

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda OA

LIR - Livello di ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00264146

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

## LC - LOCALIZZAZIONE

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia PU

PVCC - Comune Urbino

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione ducale

LDCN - Denominazione attuale Palazzo Ducale

LDCU - Indirizzo P.zza Duca Federico

LDCM - Denominazione raccolta Galleria Nazionale delle Marche

LDCS - Specifiche appartamento della Duchessa, Salotto

## UB - UBICAZIONE

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero inv. 1990 D 290

INVD - Data 1990

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione incontro tra San Francesco e San Domenico

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVI

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1516

DTSF - A 1518

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### AUT - AUTORE

AUTN - Nome scelto Genga Girolamo

<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1476 ca./ 1551
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	70004215
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tavola/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	UNR
<b>MISA - Altezza</b>	47.5
<b>MISL - Larghezza</b>	85
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: San Francesco; San Domenico; monaci. Vegetali. Architetture. Paesaggi. Fenomeni metereologici: nuvole. Abbigliamento religioso. Oggetti: (monaco) bastone.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Questa tavoletta e quella con la 'Predica di S. Ambrogio', sono state acquistate dallo Stato nel 2002 presso il mercato antiquario londinese e probabilmente in origine facevano parte di una predella. Le due opere sono state realizzate dal pittore e architetto Girolamo Genga, artista poliedrico che collaborò con i Della Rovere, soprattutto con Francesco Maria I, realizzando allestimenti teatrali e progettando apparati bellici. Essendo stilisticamente accostabili alla Pala di S. Agostino di Cesena, i due dipinti possono essere datati agli anni 1516-1518. L'opera romagnola, infatti, è un testo fondamentale del Genga che denota la sua formazione presso Luca Signorelli, la sua vicinanza alla cerchia romana di Raffaello e la raffinatezza 'licenziosa' e 'irregolare' tipica del manierismo. La tavola è realizzata a monocromo con leggere lumeggiature in oro sulle fronde degli alberi che avvicinano l'artista al ferrarese Dosso Dossi.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
<b>ALN - MUTAMENTI TITOLARITA'/POSSESSO/DETENZIONE</b>	
<b>ALNT - Tipo evento</b>	acquisto
<b>ALND - Data evento</b>	2002
<b>ALNN - Note</b>	a Londra presso Colnaghi
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - FOTOGRAFIE</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBSAE Urbino 002128I
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	

**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 2011**CMPN - Nome compilatore** Bernardini C.**FUR - Funzionario  
responsabile** Caldari M. C.**RVM - TRASCRIZIONE PER MEMORIZZAZIONE****RVMD - Data registrazione** 2011**RVMN - Nome revisore** Bernardini A.